

Sanità / Rinnovi contrastati

Medici, Amedeo Bianco presidente della FnomCeO

ROMA ■ Un medico ospedaliero al vertice della FnomCeO, la Federazione nazionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri. È Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine di Torino, nominato ieri a Roma, all'unanimità, leader per il triennio 2006-2008 dal neo-eletto Comitato centrale della Federazione.

«Obiettivo della nuova squadra — ha spiegato Bianco — sarà procedere in maniera compatibile per affrontare le prossime scadenze, e dare finalmente soluzioni unitarie ai veri problemi della professione: la riforma degli Ordini, una maggiore integrazione tra istituzioni, professioni e sistema formativo e rilancio dei valori deontologici». Ma la vera scommessa per il nuovo esecutivo è ridare prestigio e unità a una Federazione senza più smalto.

Nato a Napoli il 20 luglio 1948, Bianco si è laureato pres-

so la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino nel 1973. Specializzato in Malattie dell'apparato digerente e in Oncologia clinica, dal 1976 è medico internista presso l'Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino ed è membro del sindacato Anaao-Assomed.

Tra i primi medici ospedalieri in assoluto a essere eletti per

Un ospedaliero guiderà la federazione per un triennio

un incarico che è da anni tradizionale appannaggio della medicina convenzionata, Bianco è stato scelto dopo una serrata campagna elettorale, al termine della quale i principali Ordini d'Italia (Roma, Milano e Napoli) per numero di iscritti e dunque per "peso" elettorale hanno trovato l'accordo su una lista unitaria entro la quale scegliere il nuovo esecutivo della

Fnom. L'indicazione del nome del presidente, una settimana prima del voto ufficiale di ieri, è stata invece affidata — novità assoluta per la Federazione — a una sorta di "primarie informali" tra i due candidati dei medici d'ospedale e dei convenzionati. Assegnata a Bianco la maggioranza delle preferenze, la scelta per la vicepresidenza, confermata ufficialmente ieri, è caduta su Maurizio Benato, medico di famiglia presidente dell'Ordine di Padova.

A gettare acqua sul fuoco delle polemiche sollevate a giochi fatti dalla Cgil medici in merito alla "spartizione" degli incarichi per peso degli Ordini e per sigla sindacale (le principali sono Anaao-Assomed e Fimmg), è stato lo stesso neo-presidente: «A chi dice che la Fnom è una nave che affonda, rispondiamo che la nave è da oggi pronta a ripartire».

BARBARA GOBBI